

# Bonus per under 35 e le donne

## Investimenti finanziabili fino a 1,5 milioni di euro

Pagina a cura  
di BRUNO PAGAMICI

Investimenti finanziabili fino a 1,5 milioni di euro per le neoimprese giovanili e femminili. Le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico potranno essere utilizzate da imprese formate da giovani fino a 35 anni e donne, costituite da non più di 12 mesi. I finanziamenti agevolati saranno concessi a tasso zero, fino al 75% delle spese ammissibili, per investimenti nei settori manifatturiero, turistico, commercio e dei servizi. Le domande dovranno essere inviate a Invitalia a partire dal 13 gennaio 2016.

**Il decreto del Mise.** Gli aiuti messi a disposizione dal Mise sono quelli previsti a favore dell'autoimprenditorialità dal titolo I del dlgs 185/2000, dopo la riscrittura a opera del dl 145/2013 (decreto Destinazione Italia). Il regolamento operativo, entrato in vigore dello scorso 20 settembre 2015, è stato approvato con decreto Mise emanato di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze n. 140 dell'8 luglio 2015 (in G.U. n. 206 del 5 settembre 2015), mentre i termini e le modalità di presentazione delle domande sono stati fissati con circolare direttoriale n. 75445 del 9 ottobre 2015.

**Soggetti ammessi agli aiuti.** Potranno beneficiare delle agevolazioni le imprese costituite in forma societaria (comprese società cooperative) la cui compagine è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni, ovvero da donne.

Ai fini dell'ammissibilità la società non deve essere costituita da più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione e deve trattarsi di impresa di micro e piccola dimensione. L'accesso alle agevolazioni è consentito anche alle persone fisiche che intendono avviare una nuova società (che deve essere costituita entro 45 giorni dalla data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni).

**Investimenti ammissibili.** In base al decreto 8 luglio 2015, sono finanziabili programmi di investimento non superiori a 1,5 milioni di euro relativi: alla produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli (la trasformazione dei prodotti agricoli è costituita da qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale

### Le agevolazioni

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>Investimenti ammissibili</b> | - produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli;<br>- fornitura di servizi alle imprese e alle persone;<br>- commercio di beni e servizi;<br>- turismo;<br>- filiera turistico-culturale;<br>- innovazione sociale.<br>I programmi di investimento devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, salvo proroga  |
| <b>Spese ammissibili</b>        | - suolo aziendale;<br>- fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni;<br>- macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;<br>- programmi informatici e servizi per l'informazione e della comunicazione commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;<br>- brevetti, licenze e marchi;<br>- formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto;<br>- consulenze specialistiche |
| <b>Agevolazioni</b>             | Il finanziamento a tasso zero è di importo pari al 75% delle spese ammissibili   |
| <b>Domande</b>                  | A partire dal 13 gennaio 2016 corredate dei piani di impresa e della documentazione, le domande potranno essere presentate per via elettronica a Invitalia   |

alla prima vendita); alla fornitura di servizi alle imprese e alle persone; al commercio di beni e servizi; al turismo.

Sono, inoltre, ammissibili le attività riconducibili anche a più settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, riguardanti: la filiera turistico-culturale, intesa come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza; l'innovazione sociale, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali, ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative.

I programmi di investimento devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, pena la revoca delle agevolazioni concesse. Sulla base di motivata richiesta dell'impresa beneficiaria, Invitalia può autorizzare una proroga non superiore a sei mesi.

**Spese ammissibili.** Nell'ambito del programma di investimento presentato, sono ammissibili le spese relative a: suolo aziendale (massimo 10% del totale dell'investimento); fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni; macchinari, impianti e attrezzature varie nuovi di fabbrica; programmi informatici e servizi per l'informazione e della comunicazione (Tic) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa (i servizi per le tecnologie Tic sono ammissibili nel limite del 20% dell'investimento complessivo); brevetti, licenze e marchi (massimo 20% dell'importo totale dell'investimento); formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto (fino al 5% del totale programma); consulenze specialistiche (massimo 5% del progetto d'investimento).

**Decorrenza.** Nel caso di domanda presentata da società già costituite, le spese possono essere sostenute dalla data di presentazione della domanda. Nell'ipotesi invece che la domanda sia presentata da persone fisiche, sono ritenute ammissibili le spese sostenute dalla data di costituzione della società.

**Domande.** Le domande di agevolazione, corredate dei piani di impresa e della documentazione potranno essere presentate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la piattaforma informativa che sarà messa a disposizione nel sito internet di Invitalia, a partire dal 13 gennaio 2016.

### Agevolazione a tasso zero per 8 anni

L'agevolazione concessa dal Mise consiste in un finanziamento a tasso zero, di importo pari al 75% delle spese ammissibili. Il finanziamento ha una durata massima di otto anni, con rimborso a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla data successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso. Il finanziamento potrà essere assistito da privilegio speciale e da garanzie, acquisibili nell'ambito degli investimenti da realizzare. L'impresa beneficiaria deve garantire la copertura finanziaria del programma di investimento in misura pari al 25% delle spese ammissibili complessive, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento di terzi, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico. L'erogazione del finanziamento agevolato, a scelta dell'impresa beneficiaria, può avvenire in due modalità alternative: sulla base di fatture di acquisto quietanzate; sulla base di fatture di acquisto non quietanzate.

- **Erogazione sulla base di fatture di acquisto quietanzate.** Il finanziamento sarà erogato su richiesta dell'impresa beneficiaria in non più di tre stati di avanzamento lavori (sal), il primo dei quali non potrà essere inferiore al 25% dei costi ammessi. Nel caso in cui le agevolazioni siano erogate in relazione a 2 o 3 sal, l'ultima erogazione non potrà essere inferiore al 10% dei costi ammessi.

La richiesta di erogazione relativa all'ultimo sal dovrà avvenire entro i termini individuati dal contratto di finanziamento stipulato tra Invitalia (soggetto gestore) e l'impresa beneficiaria in relazione alla durata del programma di investimento. I predetti termini non potranno, in ogni caso, essere superiori a 30 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento. Nel caso in cui sia autorizzata la proroga del termine di realizzazione del programma

di investimento, il predetto termine di 30 mesi è aumentato del periodo corrispondente a quello della proroga autorizzata. L'ultima erogazione sarà effettuata a seguito di un accertamento presso l'unità produttiva da parte di Invitalia, volto a verificare l'avvenuta realizzazione del programma di investimento, e previo ricalcolo delle agevolazioni spettanti sulla base dell'esito delle verifiche sulle spese effettivamente sostenute. Per ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere presentata idonea documentazione, relativa all'attività svolta e alle spese sostenute, comprensiva delle fatture quietanzate. L'impresa beneficiaria potrà richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione, non superiore al 25%, su presentazione di idonea garanzia.

- **Erogazione sulla base di fatture non quietanzate.** In alternativa alle modalità di erogazione, le singole erogazioni possono essere corrisposte sulla base di fatture di acquisto non quietanzate, previa stipula di un'apposita convenzione tra il ministero, Invitalia e l'Abi per l'adozione, da parte delle banche aderenti alla convenzione stessa, di uno specifico contratto di conto corrente in grado di garantire il pagamento ai fornitori dei beni agevolati in tempi celeri e strettamente conseguenti al versamento sul predetto conto del finanziamento agevolato da parte di Invitalia e della quota a carico dell'impresa beneficiaria.

- **Regime «de minimis».** L'aiuto, dato dal risparmio di interessi, è concesso in «de minimis» ai sensi del regolamento Ue n. 1407/2013, secondo cui l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a una «impresa unica» non può superare i 200 mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari (100 mila euro per il settore trasporti).